

Graziano Pattuzzi

Presidente della Provincia di Modena

Sviluppo senza tasse in più

E davvero un "nuovo" bilancio quello che la Provincia di Modena si appresta ad approvare per il 2000. La manovra finanziaria supera i 214 miliardi con un aumento di circa il 30 per cento rispetto allo scorso anno e, per la prima volta, con la completa autonomia dai trasferimenti erariali dello Stato.

A Modena, insomma, facciamo da soli e facciamo di più, molto di più. Raddoppiamo, infatti, gli interventi per la formazione professionale (e si affiancano a quelli per la nuova delega sulle politiche del lavoro), così come - solo per fare qualche esempio - aumentano le risorse per l'istruzione e il sostegno all'economia, mentre per gli investimenti si prevedono interventi per oltre 171 miliardi nel triennio, 67 miliardi già nel 2000. Sono previste nuove infrastrutture e manutenzioni nel settore della viabilità, iniziative in campo ambientale, interventi per l'edilizia scolastica per sia il completamento di strutture sia per la gestione degli edifici delle superiori che ora sono tutti in carico alla Provincia.

Le risorse per realizzare tutto questo arrivano per un terzo dalla Regione o dall'Unione europea, mentre per due terzi sono ricavate direttamente dalla Provincia alla quale sono state delegate una serie di imposte statali legate al registro automobilistico, alle assicurazioni auto, ai rifiuti e all'energia elettrica per le imprese. Proprio sull'energia elettrica avevamo la possibilità di aumentare l'imposizione rispetto a ciò che era previsto per legge. Non lo abbiamo fatto per evitare un aumento della pressione tributaria sui modenesi.

L'autonomia finanziaria è utile agli enti locali perché li responsabilizza sia rispetto ai prelievi fiscali sia per quel che riguarda le realizzazioni. Negli ultimi anni abbiamo ottenuto buoni risultati su efficacia e efficienza alla spesa che ora, pur continuando a lavorare in questa direzione, ci permettiamo di raccogliere la sfida dei nuovi servizi delegati alle Province rispettando il "Patto di stabilità interna" sul controllo della gestione di cassa e il contenimento dell'indebitamento voluto dal Governo. E contiamo addirittura di "risparmiare" oltre un miliardo sulla gestione corrente per andare a incrementare il fondo per gli investimenti.

l'agenda



"FRANCESCO" DI GINO COVILI

Dopo 25 anni Gino Covili ritorna ad esporre a Modena presentando una suggestiva serie di opere dedicate a San Francesco d'Assisi. La sede è la chiesa di San Paolo, edificio di fondazione medievale di recente restaurato dalla Provincia che offre una cornice di antica sacralità ai dipinti e ai disegni di Covili. Nei quadri il messaggio di Francesco è reinterpretato con intensità emotiva e affiora attraverso i secoli con una nuova eloquenza. Con questa mostra, dove l'arte diviene espressione di altissimi valori spirituali, la Provincia di Modena inaugura la serie di iniziative a celebrazione del Giubileo dell'anno 2000. La mostra inaugurata il 4 dicembre resterà aperta fino al 13 febbraio. Gli orari di apertura sono per i giorni feriali: 10,30-12,30 /16-19, il sabato, la domenica e i festivi 10-13/16-19. Chiusura il lunedì, l'ingresso è gratuito.

CONTROLLO IMPIANTI A GAS

La Provincia ricorda che, con l'entrata in vigore dal mese di luglio della nuova legge sulla sicurezza degli impianti alimentati a gas combustibile per uso domestico, entro il 31 dicembre 1998 tutti gli impianti costruiti prima del 13 marzo 1990 dovranno essere controllati e adeguati in base ai requisiti richiesti nel provvedimento.

L'operazione dovrà essere effettuata da un tecnico specializzato che rilascerà la prevista certificazione del lavoro eseguito.

CORSI DI FORMAZIONE DI GESTIONE FAUNISTICA VENATORIA

Entro il 30 dicembre è possibile presentare le richieste per partecipare ai corsi di formazione per la gestione faunistica venatoria. Si tratta di corsi - organizzati dall'assessorato alle Politiche faunistiche della Provincia di Modena - per la formazione di: "conduttore di cane da traccia", di "cacciatori di cinghiale in squadre organizzate" e di "cacciatori di ungulati con metodi selettivi". Per questo ultimo corso - una volta superato l'esame orale - a coloro che non sostengono la prova pratica di tiro verrà rilasciato l'attestato di abilitazione di "censitore di ungulati". Per informazioni rivolgersi agli uffici dell'assessorato alle Risorse faunistiche della Provincia di via Rainusso 144 (tel. 059\209701) oppure consultare anche le news del sito <http://www.provincia.modena.it> su internet.

OCCHIO AL COLPO DI FUOCO

Anche nel periodo invernale, per la coltura del pero, occorre fare ancora molta attenzione al Colpo di fuoco batterico (Erwinia Amylovora).

Secondo le indicazioni del bollettino provinciale agrometeorologico e di Produzione integrata è necessario controllare attentamente i frutteti, prima e durante la potatura, per individuare gli organi colpiti dal batterio che vanno tagliati e bruciati. Dopo le operazioni di potatura gli attrezzi vanno accuratamente disinfettati con sali quaternari di ammonio ed è consigliato eseguire trattamenti con prodotti rameici.

Errata corrige

L'inserto del numero precedente, con i risultati delle elezioni amministrative 1999, contiene un refuso. Nello schema riassuntivo dei candidati a Presidente della Provincia alla lista di Rifondazione Comunista venivano attribuiti 1.408 voti invece dei 21.408 effettivamente ricevuti. Si tratta di un evidente refuso, infatti nello stesso schema al candidato Silvestri venivano attribuiti correttamente 21.703 voti.

Ce ne scusiamo con i lettori e con Rifondazione Comunista.